

SEZIONE TERRITORIALE
SICILIA

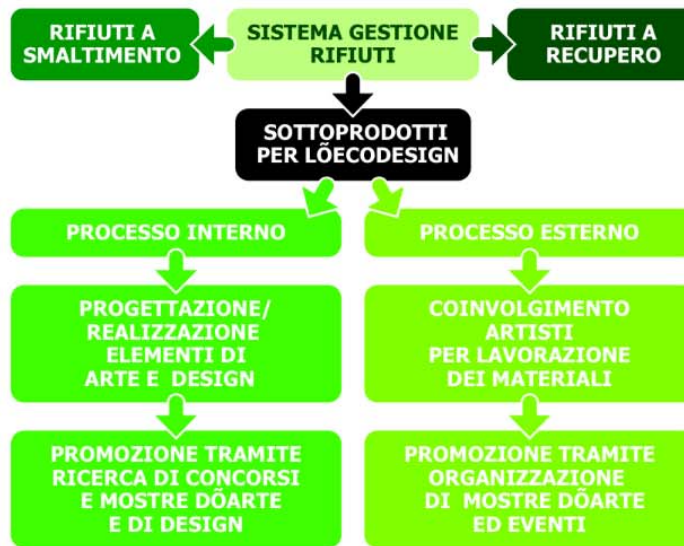
EcoLectric Design per l'Ecodesign in azienda

di Linda Schipani

La raccolta dei rifiuti in azienda richiede un sistema opportunamente organizzato, programmato e divulgato a tutto il personale per sensibilizzarlo e coinvolgerlo in modo attivo e consapevole

nella gestione, riduzione e prevenzione degli stessi. Lo stoccaggio appropriato nelle aree e nei modi indicati dal sistema di gestione aziendale consente di raccogliere e selezionare le diverse categorie di scarti che l'attività genera, per avviarle allo smaltimento autorizzato, al recupero o in questo specifico caso, al riutilizzo

Schema 1: Sistema Gestione Rifiuti



Schema 2: Ecodesign in azienda

dei sottoprodotti (così come definiti dall' art. 183 D.Lgs. 152/06 e dall' art. 5 della Direttiva 2008/98 CE) in elementi d'arte e di design. L'Ecodesign in azienda, applicato in modo programmatico, diventa uno strumento efficace nella prevenzione dei rifiuti, attraverso l'uso efficiente delle risorse e la promozione del riutilizzo, sistemi in linea con quanto previsto dall'All.IV del D. 2008/98 CE. Un esempio pratico è "EcoLectric Design" sviluppato attraverso l'impiego dei sottoprodotti di un'Azienda che progetta e installa e manutenziona impianti elettrici e di pubblica illuminazione. Il progetto è applicabile a diversi tipi di

attività produttiva, ma deve nascere quale valore aggiunto un efficiente **Sistema Gestione Rifiuti (schema 1).**

Relazione: Ecodesign in azienda

La selezione dei sottoprodotti da avviare all'Ecodesign deve garantire il rispetto di "tutti i requisiti riguardanti i prodotti e la protezione della

salute e dell'ambiente". I materiali derivanti dai processi di produzione, accertata la possibilità di riutilizzo, da personale esperto e/o attraverso analisi di laboratorio, vengono sottratti al ciclo dei rifiuti, per essere decontestualizzati, reinventati e trasformati dalla creatività di artisti e designer (**schema 2**).

L'Ecodesign si sviluppa in azienda inizialmente attraverso la creatività e la forza lavoro del personale interno, in modo da ottimizzare la gestione delle risorse materiali e umane. Successivamente, presa coscienza delle reali possibilità di valorizzare i materiali, sono stati coinvolti anche diversi artisti per interpretare i sottoprodotti, da esporre poi in mostre di arte del riciclo.

Sottoprodotti da impianti elettrici e di pubblica illuminazione

Gli scarti di produzione di un'attività industriale da poter destinare all'Eco-Design sono molteplici oggetti, caratteristici e rappresentativi del settore di appartenenza.

SOTTOPRODOTTI PER L'ECODESIGN IN AZIENDA



L' EcoLectric Design impiega materiali, quali:

- Isolatori in vetro o ceramica.
- Alimentatori in rame d'impianti di pubblica illuminazione.
- Cavo elettrico con o senza guaina.
- Plafoniere e corpi illuminanti in pvc, vetro o metallo.
- Bobine avvolgicavo in legno.
- Componenti elettriche ed elettroniche.
- Pedane per movimentazione materiali.
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche in genere.

Dall'analisi dei potenziali rifiuti e dalla consapevolezza del valore di oggetti ricchi di storia e spesso caratterizzati da forme accattivanti, componenti utilizzabili e materiali preziosi, deriva il processo di valorizzare dei sottoprodotti quale Materia Prima Seconda nel campo dell'arte e del design.

Così l'Ecodesign in azienda si pone quale strumento di prevenzione dei rifiuti (art.10 D.2008/98/CE) per il

riutilizzo dei materiali, per la riduzione degli impatti ambientali e la diffusione della cultura dell'uso dei rifiuti come risorsa.

Prodotti di EcoLectric Design

Come Ingegnere per l'ambiente e il territorio responsabile qualità in azienda e grazie ad un certo senso artistico, ho iniziato a selezionare ed assemblare componenti obsolete, realizzando oggetti di arte e di design: lampade, tavolini, ferma libri.

La voglia di creare nuovi prodotti e di salvare vecchi oggetti dal destino dello smaltimento, mi ha poi portato a coinvolgere altri artisti in collettive d'arte vincolate all'uso dei miei sottoprodotti.

Per vedere le opere, i progetti e le mostre citate si rimanda al sito www.lischi2000.it. ■

ECOLELECTRIC DESIGN



LIBRI E PUBBLICAZIONI DEI SOCI

RICICLO DEI RIFIUTI - ANALISI DEL CICLO DI VITA DEI MATERIALI DA IMBALLAGGIO

L. Rigamonti, M. Grosso

ISBN 978-88-7758-897-5

(settembre 2009, Dario Flaccovio, Palermo)



Quale destino attende carta, plastica, vetro, acciaio, alluminio, legno, in vista della loro fuoriuscita dal mondo dei rifiuti

e del loro rientro nel circolo dei materiali di consumo? Fino a che punto spingere le raccolte? Quali sono i materiali che è più conveniente riciclare? Quali le priorità? Come si collocano tali operazioni nei confronti del recupero di energia e più in generale nell'ambito di una gestione sostenibile dei rifiuti?

Questi sono solo alcuni degli interrogativi a cui il volume, frutto di una serie di ricerche svolte presso la Sezione Ambientale del Dipartimento IIAR del Politecnico di Milano, si propone di rispondere, con un taglio molto tecnico e utilizzando l'approccio dell'analisi del ciclo di vita (LCA) per le valutazioni comparative.

Il volume risulta così una miniera di informazioni sulle tecnologie di riciclo dei materiali da imballaggio, sulle emissioni nell'ambiente, i con-